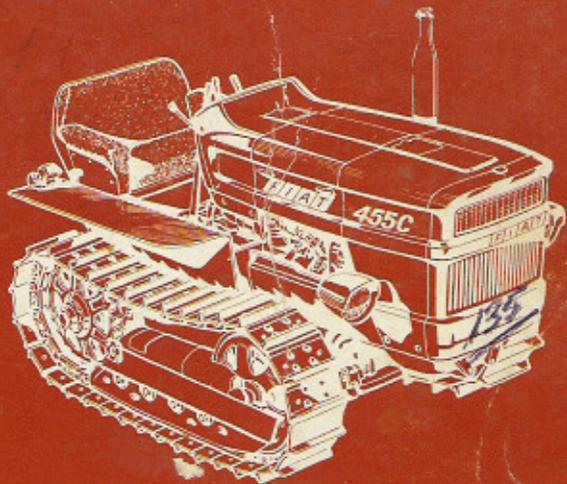


Fiat Trattori

FIAT

3^a EDIZIONE



USO E MANUTENZIONE

455C

INDICE

GARANZIA

Con ogni trattore nuovo la Fiat Trattori consegna un **certificato di garanzia** sul quale sono annotate la prestazioni della Garanzia FIAT.

Il certificato contiene inoltre dei tagliandi di Collaudo e di Servizio gratuito che prevedono l'esecuzione, da parte dell'Ente Venditore, di operazioni di collaudo del trattore, di controllo, registrazione e lubrificazione.

L'esecuzione delle operazioni elencate nei suddetti tagliandi, alla scadenza delle ore di lavoro previste, è **obbligatoria** ai fini della validità della Garanzia di Fabbrica.

RICAMBI

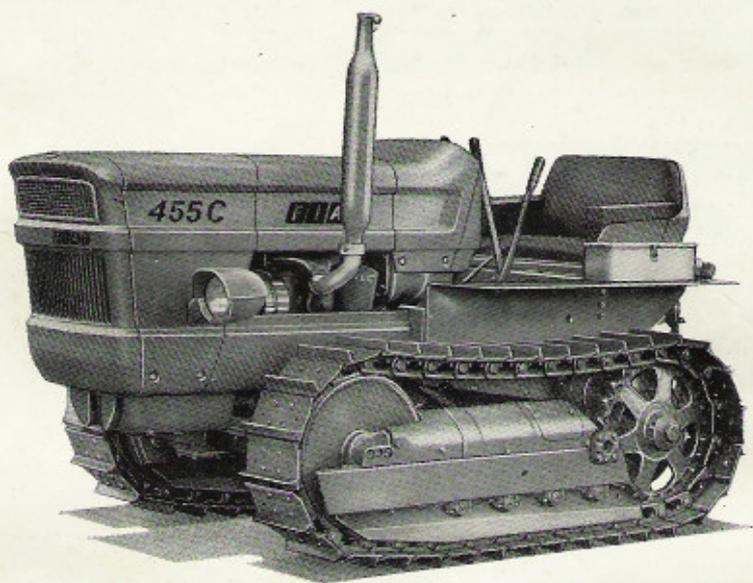
A garanzia di un perfetto funzionamento di tutti gli organi del trattore, usare esclusivamente ricambi originali FIAT.

Per l'ordinazione specificare (pagina 3):

- Modello del trattore e Numero del telaio.
- Tipo e Numero del motore.
- Numero di catalogo del particolare che si richiede.

	Pag.
Carta d'identità del trattore . . .	3
APPARECCHI E COMANDI . . .	5
NORME D'USO	8
Avviamento del motore	8
Avviamento del trattore	11
Arresto del trattore	11
Arresto del motore	11
Spurgo aria dal circuito combustibile	11
Presa di forza	13
Presa di moto	14
Regolazione del dispositivo attacco attrezzi	14
Sollevatore idraulico	16
MANUTENZIONE	17
Tavola della manutenzione generale . (tasca interna copertina)	
Elenco operazioni di manutenzione	17
Valvole fusibili dell'impianto elettrico	19
CARATTERISTICHE	20
Dati generali	20
Motore	20
Trasmissione	22
Sterzo	22
Carrelli, sospensione, cingoli . . .	22
Presa di forza	22
Presa di moto	22
Dispositivo di traino	22
Sollevatore idraulico	23
Impianto elettrico	23
Applicazioni accessorie e allestimenti speciali	24
MODELLO 455 C « montagna »	25
MODELLO 455 C « compatto »	27

Fiat Trattori
FIAT
455 C



Uso - Manutenzione - Caratteristiche

In appendice: Mod. 455 C « montagna »

Mod. 455 C « compatto »

STAMPATO IN ITALIA

UNA COPIA DI QUESTO LIBRETTO È FORNITA CON IL TRATTORE

Le descrizioni ed illustrazioni fornite nella presente pubblicazione si intendono non impegnative; la Fiat Trattori perciò si riserva il diritto, ferme restando le caratteristiche essenziali del tipo qui descritto ed illustrato, di apportare in qualunque momento, senza impegnarsi ad aggiornare tempestivamente questa pubblicazione, le eventuali modifiche di organi, dettagli e forniture di accessori, che essa ritenesse convenienti a scopo di miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo e commerciale.

CARTA D'IDENTITÀ DEL TRATTORE

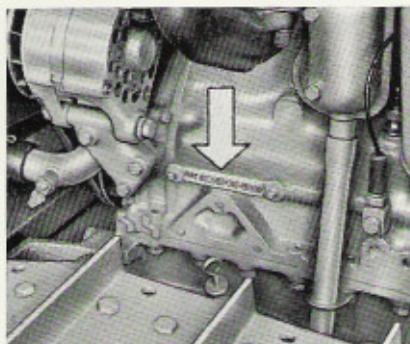


Fig. 1. - Tipo e numero del motore.

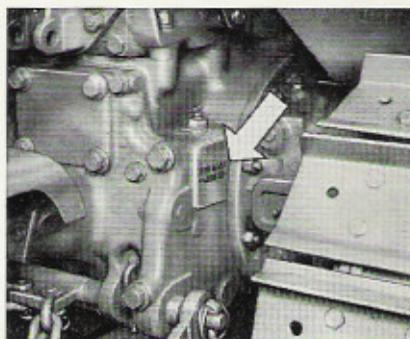


Fig. 2. - Tipo e numero del telaio.

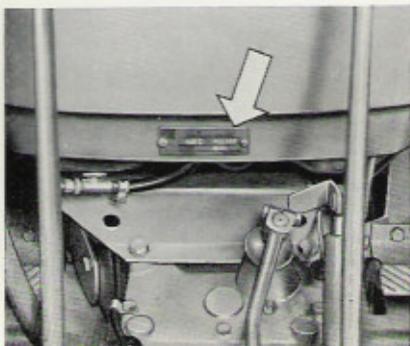


Fig. 3. - Targhetta dati identificazione del telaio e del tipo motore.

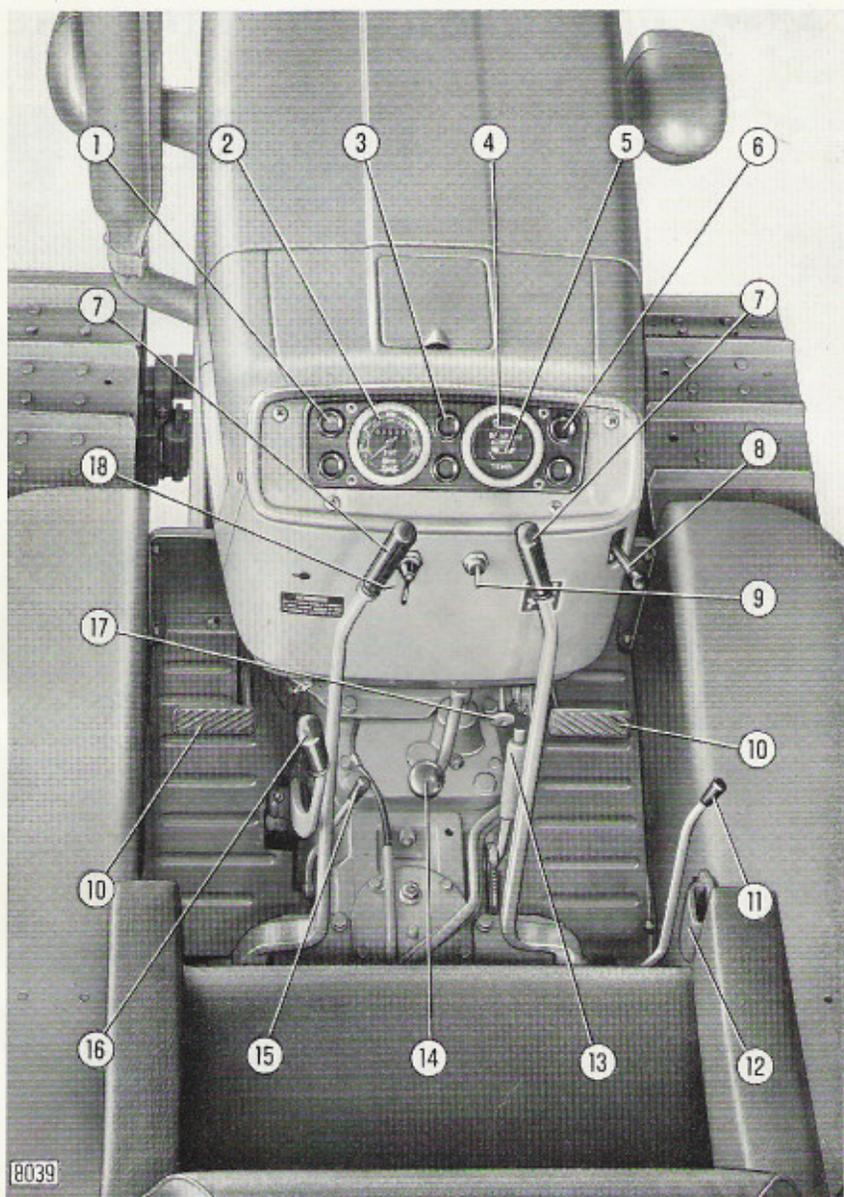


Fig. 4. - Apparecchi e comandi.

APPARECCHI E COMANDI

Gli apparecchi di controllo ed i comandi sono descritti nell'ordine indicato in figura.

1. **Segnalatore (rosso) anormale funzionamento dell'impianto ricarica batteria.** Deve spegnersi appena avviato il motore. Se con motore in moto rimane acceso, fermare e verificare la valvola fusibile che protegge il regolatore di tensione e quella che protegge il teleruttore segnacarica (vedere pag. 20).

Se le cause dell'inconveniente non vengono individuate rivolgersi a personale specializzato.

2. **Cronogirometro** (indicatore giri motore, giri presa di forza e contaore). La lancetta dello strumento indica i giri/minuto del motore e quelli corrispondenti compiuti dalla presa di forza. La linea rossa segnala la velocità unificata della presa di forza (540 giri/minuto corrispondenti a 2160 giri del motore).

Il contaore, posto al centro del quadrante, è provvisto di totalizzatore a cinque cifre: quelle su fondo nero totalizzano le ore di lavoro e quella su fondo rosso (ultima a destra) i decimi di ora.

3. **Segnalatore (verde) luci di posizione accese.**
4. **Indicatore livello combustibile.** La lancetta si sposta nella zona « rossa » quando la quantità di combustibile nel serbatoio è inferiore a 15 litri.
5. **Indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore.** Lancetta nella zona « verde » indica temperatura regolare, nella zona « bianca » temperatura troppo bassa e nella zona « rossa » eccessivo riscaldamento del motore.

Se la temperatura non è regolare prendere i provvedimenti necessari (vedere libretto « Consigli agli Utenti »); se necessario rivolgersi a personale specializzato.

- 6. Segnalatore (rosso) insufficiente pressione olio lubrificazione motore.** Deve spegnersi alcuni istanti dopo aver avviato il motore. Se rimane acceso con motore in moto, fermare e ricercare le cause dell'inconveniente.

A motore caldo ed a basso regime il segnalatore può accendersi anche se tutto è normale.

- 7. Leve comando sterzo.** Tirando indietro una delle leve si disinnesta la frizione di sterzo corrispondente; il cingolo posto dalla stessa parte tende a fermarsi ed il trattore sterza.

- 8. Leva d'accelerazione motore.**

— In alto = accelerazione minima.

— In basso = accelerazione massima.

- 9. Commutatore dell'impianto elettrico.** Vedere pag. 8.

- 10. Pedali freno.** Abbassando i due pedali si frenano entrambi i cingoli; frenando un solo cingolo, dopo aver disinnestata la frizione di sterzo corrispondente, si sterza in minor spazio.

- 11. Leva comando sollevatore idraulico.**

- 12. Supporto per leva comando freno dell'eventuale rimorchio.**

- 13. Freno a mano.**

- 14. Leva delle marce.** Le posizioni corrispondenti alle sei marce avanti ed alle due retromarce sono illustrate a pag. 10.

Prima di cambiare marcia disinnestare la frizione centrale tirando la leva completamente a fondo corsa indietro.

15. Leva comando presa di forza e presa di moto. Vedere pag. 14.

16. Leva comando frizione centrale.

- In avanti = frizione innestata.
- Indietro = frizione disinnestata.

Quando si innesta la frizione si raccomanda di spingere la leva completamente a fondo corsa.

17. Pomello per avviamento ed arresto motore.

- Spinto a fondo = per avviamento motore (esclusione dell'anticipo automatico d'iniezione).
- Tirato a fondo, verso l'esterno = arresto del motore (annullamento portata della pompa d'iniezione).

18. Commutatore d'avviamento motore e comando termovavviatore. Vedere pag. 9.

NORME D'USO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

1. Accertarsi che la leva del cambio sia in posizione di folle e la frizione centrale sia disinnestata.
2. Spostare la leva dell'acceleratore a circa metà corsa.
3. Se il trattore è rimasto inattivo per lungo tempo, oppure se si effettua il primo avviamento a temperatura ambiente bassa, azionare una ventina di volte la levetta d'innesco della pompa alimentazione (vedere fig. 8).
4. Introdurre la chiave nel commutatore dell'impianto elettrico e ruotarla nella posizione **1** (fig. 5).

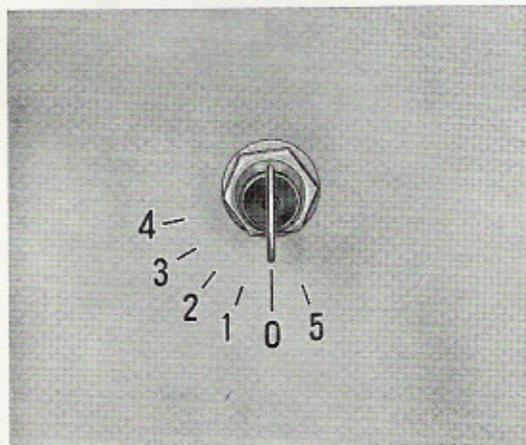


Fig. 5. - Commutatore dell'impianto elettrico.

0. Nessun circuito sotto corrente (chiave estraibile).
1. Predisposizione avviamento motore e funzionamento dei segnalatori luminosi e degli strumenti di controllo.
2. Come posizione 1; inoltre accensione luci di posizione, targa e proiettore posteriore.
3. Come posizione 2, più luce anabbagliante anteriore.
4. Come posizione 2, più piena luce anteriore.
5. Luci di posizione, targa e proiettore posteriore (chiave estraibile).

Fig. 6. - Commutatore d'avviamento motore e comando termoavviatore.

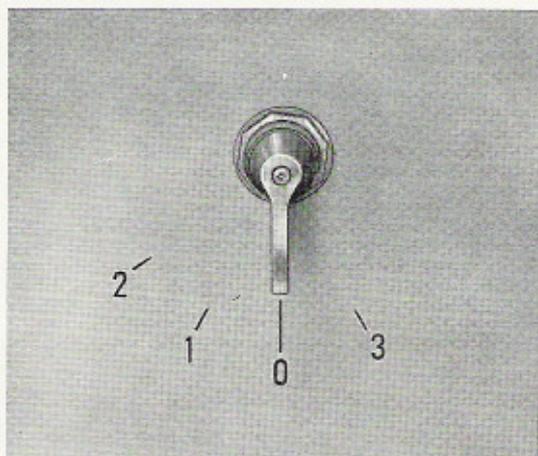
0. Riposo.

1. Inserzione del termoavviatore.

2. Inserzione del termoavviatore ed avviamento del motore.

3. Avviamento del motore.

Nota - Questo commutatore funziona soltanto se la chiave del commutatore dell'impianto elettrico si trova nelle posizioni 1, 2, 3 o 4 (vedere fig. 5).



5. Spingere a fondo il pomello **17** fig. 4 e contemporaneamente ruotare la levetta del commutatore d'avviamento fin contro l'arresto **3**, fig. 6. Appena il motore è avviato abbandonare sia il pomello che la levetta.

AVVIAMENTO CON TEMPERATURA ESTERNA BASSA

Se la temperatura esterna è bassa ed il motore è freddo, per effettuare l'avviamento procedere nel modo seguente:

- Eseguire le prime quattro operazioni avanti descritte.
- Inserire il termoavviatore ruotando la levetta del commutatore d'avviamento fin contro l'arresto **1**, fig. 6; mantenere la levetta **ben ferma** in questa posizione per **15-20 secondi**.
- Ruotare ulteriormente, fin contro l'arresto **2**, la levetta del commutatore d'avviamento e spingere a fondo il pomello **17**, fig. 4. Appena il motore è avviato abbandonare la levetta ed il pomello.

Se dopo due o tre tentativi di avviamento, effettuati inserendo il termoavviatore, il motore non si avvia e si nota fumo nero allo scarico, procedere all'avviamento senza inserire il termoavviatore.

Dopo aver avviato il motore, ricoprire il radiatore con mezzo appropriato, per permettere all'acqua di raffreddamento motore di raggiungere in breve tempo la temperatura regolare. Togliere successivamente la protezione.

AVVERTENZA - Con motore in moto lasciare la chiave del commutatore ruotata in una delle posizioni **1-2-3-4**; (vedere fig. 5), per permettere la ricarica della batteria ed il funzionamento dell'indicatore livello combustibile, dell'indicatore temperatura acqua raffreddamento motore, e dei segnalatori luminosi situati sul quadro di controllo.

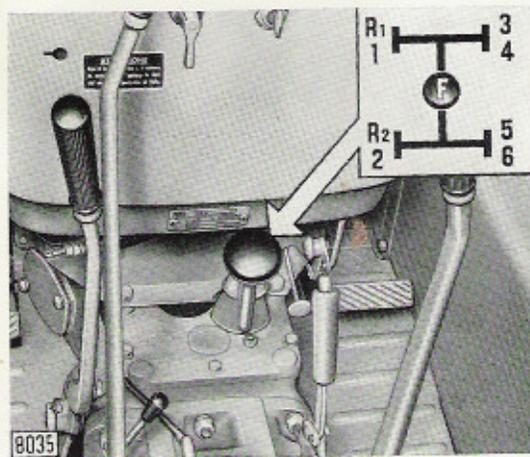


Fig. 7. - Posizioni della leva comando marce.

- F. = Posizione di folle.
- 1. = Prima marcia.
- 2. = Seconda marcia.
- 3. = Terza marcia.
- 4. = Quarta marcia.
- 5. = Quinta marcia.
- 6. = Sesta marcia.
- R1. = Prima retromarcia.
- R2. = Seconda retromarcia.

AVVIAMENTO DEL TRATTORE

1. Accertarsi che la frizione centrale sia disinnestata e spostare la leva del cambio nella posizione della marcia desiderata (fig. 7).
2. Accelerare opportunamente il motore.
3. Innestare la frizione centrale spostando lentamente in avanti la leva finchè il trattore inizia a muoversi, e spingendola poi a fondo corsa.

ARRESTO DEL TRATTORE

1. Ridurre la velocità del motore.
2. Disinnestare la frizione centrale (leva indietro) e spostare la leva del cambio nella posizione di folle.

Se il trattore non è in piano frenare con entrambi i pedali e bloccare poi i freni mediante la leva a mano.

ATTENZIONE - Durante le fermate del trattore con motore in moto, non tenere la leva del cambio inserita in corrispondenza di una marcia, ma portarla in posizione di folle, per evitare surriscaldamenti della frizione centrale.

ARRESTO DEL MOTORE

Tirare a fondo il pomello 17, fig. 4. A motore fermo ruotare la chiave del commutatore dell'impianto elettrico (fig. 5) nella posizione 0 (oppure nella posizione 5 se necessita l'uso delle luci).

SPURGO ARIA DAL CIRCUITO COMBUSTIBILE

L'entrata d'aria nel circuito del combustibile si verifica durante i lunghi periodi d'inattività del trattore, quando si smontano i filtri e le tubazioni e quando si esaurisce il combustibile del serbatoio. La presenza d'aria rende impossibile l'avviamento del motore e perciò occorre spurgarla. Lo spurgo va eseguito con il serbatoio rifornito ed il relativo rubinetto aperto procedendo nel modo seguente (fig. 8).

AVVIAMENTO DEL TRATTORE

1. Accertarsi che la frizione centrale sia disinnestata e spostare la leva del cambio nella posizione della marcia desiderata (fig. 7).
2. Accelerare opportunamente il motore.
3. Innestare la frizione centrale spostando lentamente in avanti la leva finchè il trattore inizia a muoversi, e spingendola poi a fondo corsa.

ARRESTO DEL TRATTORE

NOTE SULL'IMPIANTO DI RICARICA BATTERIA

Per evitare danni all'alternatore ed al gruppo di regolazione, attenersi alle seguenti norme:

- Quando con batteria **parzialmente scarica** per l'avviamento del motore si rende necessario l'impiego di una batteria ausiliaria, collegare quest'ultima alla batteria del trattore facendo corrispondere tra loro i terminali dello stesso segno (positivo con positivo e negativo con negativo). Tale norma dev'essere osservata anche per ricaricare la batteria con mezzi esterni.
- Se il trattore è **sprovvisto di batteria** e l'avviamento del motore dev'essere effettuato mediante una batteria ausiliaria, oppure trainando il trattore, occorre preventivamente staccare dall'alternatore il cavo della spina lamellare **67** e mantenerlo staccato anche durante il funzionamento del motore.
- Il motore non deve mai funzionare con il serrafilo **30** dell'alternatore non collegato ai relativi cavi.

...ivo rubinetto aperto procedendo nel modo seguente (fig. 8).

1. Svitare di circa due giri il tappo **1** ed azionare la levetta **6** finché dal forellino, praticato nel tappo suddetto, esca combustibile privo d'aria. Riavvitare il tappo **1**.
2. Spurgare nel modo suddetto prima dal tappo **5** e poi dalla vite **2**.
3. Svitare di circa due giri la vite **3**, allentare completamente i tre raccordi **4** e far ruotare il motore mediante il motorino d'avviamento, finché dalle tubazioni esca combustibile privo d'aria. Riavvitare i raccordi **4** e lasciare svitata la vite **3**.
4. Avviare infine il motore, e quando dalla vite **3** esce combustibile privo di bollicine d'aria riavvitare la vite stessa.

AVVERTENZA - Se il trattore deve rimanere inattivo più di un mese, mezz'ora prima di arrestare il motore aggiungere olio protettivo al combustibile del serbatoio; ciò per evitare ossidazioni nell'interno della pompa iniezione (vedere libretto « Consigli agli Utenti »).

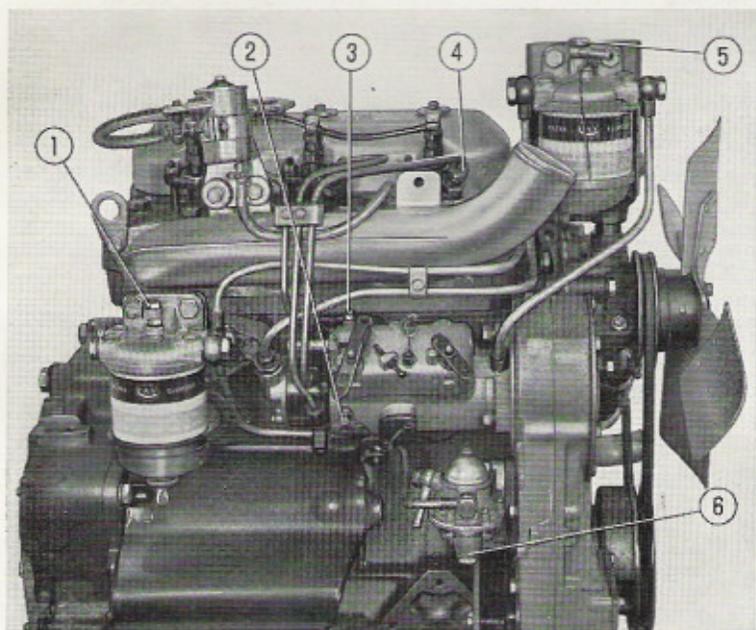


Fig. 8. - Spurgo aria dal circuito combustibile.

1. Tappo di spurgo aria dal primo filtro combustibile - 2. Vite di spurgo aria dalla testa idraulica della pompa iniezione - 3. Vite di spurgo aria dal circuito di ritorno della pompa iniezione - 4. Raccordi d'unione tubazioni agli iniettori - 5. Tappo di spurgo aria dal secondo filtro combustibile - 6. Levetta della pompa alimentazione.

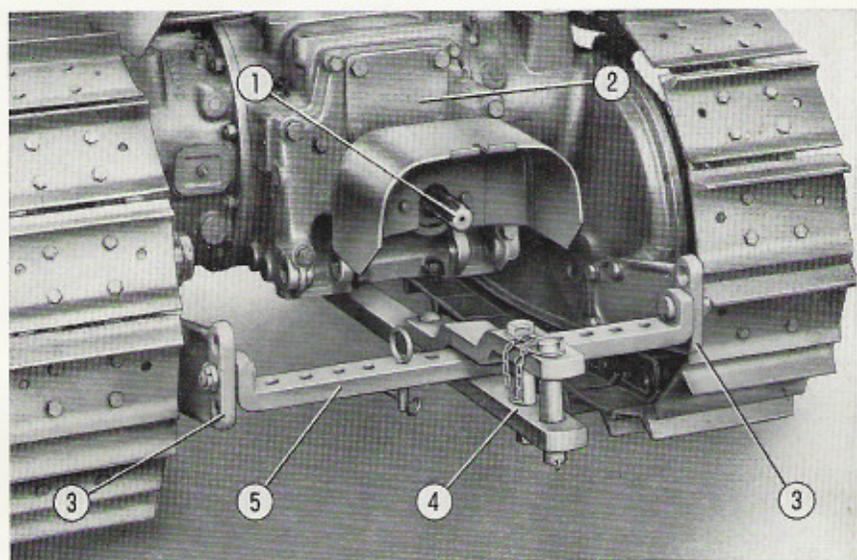


Fig. 9. - Presa di forza, presa di moto e dispositivo di traino.

1. Albero presa di forza - 2. Coperchio sulla presa di moto - 3. Supporti del settore (5) con fori di regolazione altezza - 4. Barra di traino - 5. Settore di sostegno barra.

PRESA DI FORZA

Per farla funzionare disinnestare la frizione centrale, spostare indietro la leva di comando (2, fig. 10) ed innestare nuovamente la frizione.

La presa di forza può essere impiegata sia con trattore fermo (cambio in folle) sia con trattore in marcia. In quest'ultimo caso, per fermare momentaneamente il trattore senza arrestare la presa di forza è sufficiente disinnestare entrambe le frizioni di sterzo.

La velocità unificata della presa di forza (540 giri/minuto) si ottiene con il motore funzionante al regime di 2160 giri/minuto; con il motore a regime di potenza massima (2600 giri/minuto), la presa di forza compie 650 giri/minuto.

Senso di rotazione, con trattore visto posteriormente: orario.

NOTA - Il trattore equipaggiato di sollevatore idraulico e di attacco attrezzi, può essere impiegato in lavori di traino solo se provvisto del settore di dimensioni ridotte (7, fig. 11) fornito a richiesta.

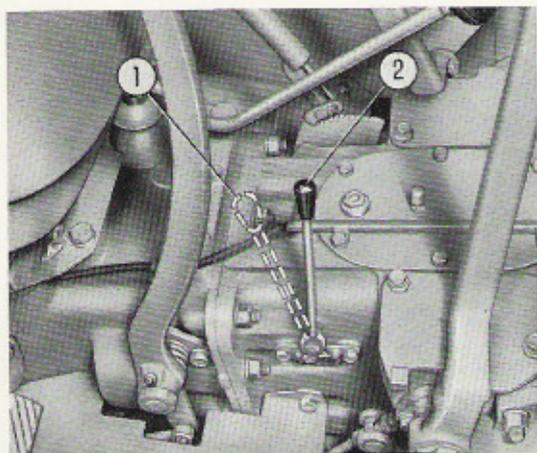


Fig. 10. - Leva comando innesto presa di forza e presa di moto.

1. Posizione di disinnesto.
2. Posizione di innesto.

PRESA DI MOTO

È accessibile togliendo il coperchio 2, fig. 9. Serve per azionare la puleggia motrice e macchine richiedenti una velocità elevata.

Il comando si effettua come per la presa di forza (vedere pag. 13).

Velocità: uguale a quella del motore.

Senso di rotazione, con trattore visto posteriormente: antiorario.

REGOLAZIONE DEL DISPOSITIVO ATTACCO ATTREZZI

Riferirsi a quanto descritto nel libretto « Consigli agli Utenti », tenendo presente quanto segue (vedere fig. 11):

Per il tirante verticale sinistro 8 è possibile effettuare le seguenti tre regolazioni:

- tirante corto: infilare il perno mobile 9 al disotto del perno fisso 10;
- tirante lungo: infilare il perno mobile 9 al disopra del perno fisso 10;
- tirante scorrevole: togliere il perno mobile, allo scopo di permettere al perno fisso di scorrere lungo l'asola. Il tirante scorrevole serve per attrezzi molto larghi che necessitano di una certa libertà di movimento trasversale (erpici, coltivatori, ecc.).

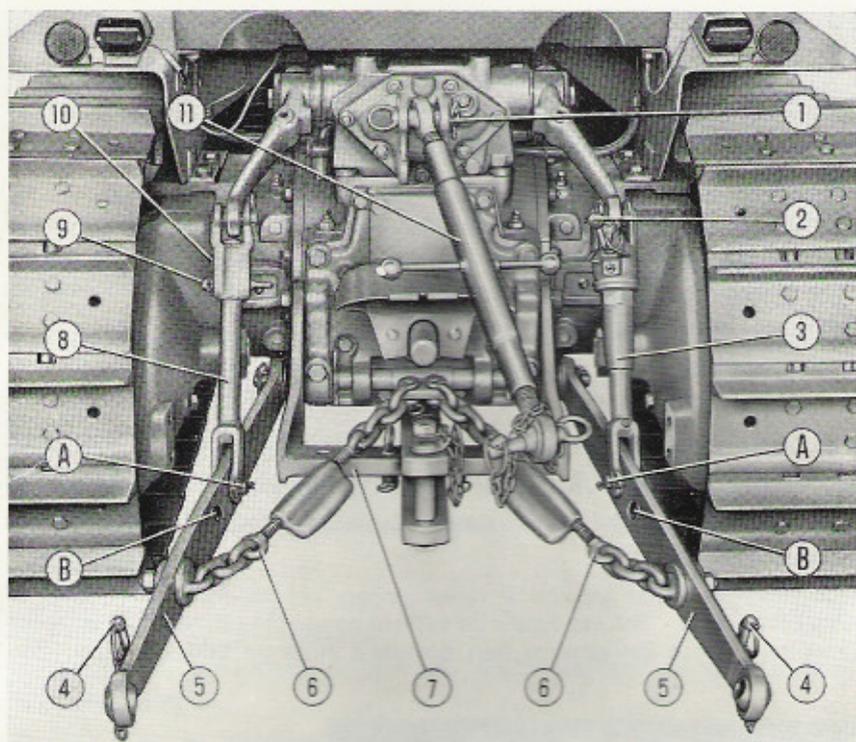


Fig. 11. - Attacco attrezzi del sollevatore idraulico (1ª categoria).

1. Perno d'attacco puntone al supporto - 2. Manovella di regolazione tirante destro, con molla di bloccaggio - 3. Tirante verticale destro - 4. Spine con fermaglio a scatto - 5. Bracci inferiori - 6. Catene di limitazione scuotimento trasversale, con manicotto di regolazione - 7. Settore di traino ridotto, non regolabile in altezza (applicazione a richiesta). - 8. Tirante verticale sinistro - 9. Perno mobile - 10. Perno fisso - 11. Puntone, con manicotto di regolazione lunghezza.

A e B - Fori d'attacco tiranti.

Per collegare il puntone 11 al supporto sono disponibili due fori: il foro superiore serve per attrezzi molto leggeri, che per rimanere interrati devono essere spinti contro il terreno; in ogni altro caso utilizzare il foro inferiore.

SOLLEVATORE IDRAULICO

Il sollevatore idraulico, del tipo con gruppo di sollevamento incorporante il martinetto (vedere fig. 12), è alimentato da una pompa ad ingranaggi azionata dal motore e può funzionare in due modi: a posizione controllata, oppure flottante.

Il funzionamento flottante si ottiene mantenendo la leva di comando sollevatore in basso; serve per gli attrezzi che durante il lavoro richiedono d'essere **completamente indipendenti** dal sollevatore (vedere libretto « Consigli agli Utenti »).

Il sollevatore aziona il dispositivo attacco attrezzi illustrato nella fig. 11, al quale si collegano gli attrezzi con attacco a tre punti.

A richiesta il sollevatore idraulico viene fornito di un distributore ausiliario per il comando di cilindri staccati a semplice e doppio effetto.

Per l'applicazione ed il corretto funzionamento vedere il libretto « Consigli agli Utenti ».

AVVERTENZA - Per assicurare un sufficiente margine di potenza di sollevamento, il peso dell'attrezzo non dovrebbe superare **500 kg.**

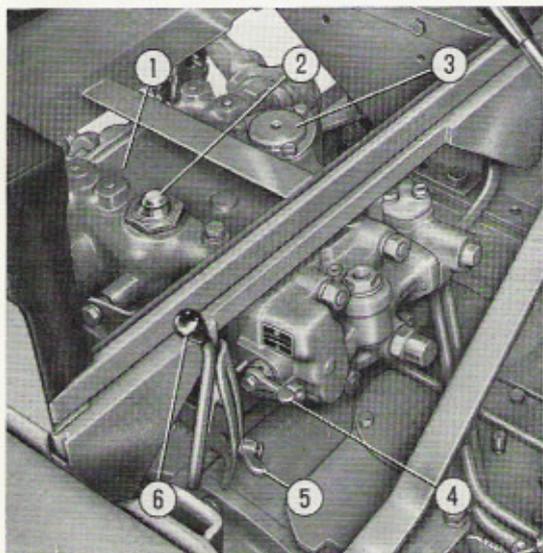


Fig. 12. - Sollevatore idraulico.

1. Corpo del sollevatore, comprendente il martinetto.
2. Tappo di sfiato.
3. Coperchio d'accesso al filtro.
4. Levetta per regolazione sensibilità (ruotarla verso il segno « + » per aumentare la sensibilità e verso il segno « - » per diminuirla).
5. Arresto per regolazione corsa leva comando sollevatore.
6. Leva comando sollevatore.

MANUTENZIONE

ELENCO OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Per la descrizione dettagliata di ogni singola operazione, vedere la tavola illustrata allegata al libretto.

OGNI 10 ORE DI LAVORO

1. Verificare il livello dell'olio nella coppa motore.
2. Verificare il livello dell'acqua nel radiatore.

OGNI 50 ORE DI LAVORO

3. Lubrificare il perno d'oscillazione balestra (un ingrassatore).
4. Lubrificare l'articolazione della leva comando frizione centrale (un ingrassatore).
5. Lubrificare l'albero dei pedali freno e le leve di rinvio comando freni (quattro ingrassatori).
6. Lubrificare i supporti della barra d'articolazione carrelli (quattro ingrassatori).
7. Lubrificare le articolazioni delle leve ed i manicotti comando disinnesto frizioni di sterzo (quattro ingrassatori).
8. Lubrificare il tirante destro dell'attacco attrezzi (due ingrassatori).
9. Verificare il livello dell'olio e il deposito di polvere nella vaschetta del filtro aria. Pulire il tubo centrale del filtro stesso.
10. Scaricare l'acqua di condensazione dal primo filtro combustibile.
11. Verificare il livello dell'olio nella puleggia motrice.

OGNI 200 ORE DI LAVORO

12. Sostituire l'olio nella coppa motore.
13. Verificare la tensione della cinghia comando ventilatore e alternatore (cedimento normale $10 \div 15$).
14. Lavare in petrolio la matassa inferiore del filtro aria e pulire il tubo centrale del filtro stesso.
15. Pulire il filtro situato nell'interno della pompa di alimentazione.

16. Sostituire la cartuccia del primo filtro combustibile.
17. Verificare il livello dell'elettrolito nella batteria.
18. Verificare il livello dell'olio nel sollevatore idraulico.
19. Scaricare i depositi dalla frizione centrale e dalle frizioni di sterzo.

OGNI 400 ORE DI LAVORO

20. Sostituire il filtro olio motore.
21. Smontare il filtro dell'aria e pulire tutte le parti.
22. Verificare la registrazione della frizione centrale.
23. Verificare la corsa a vuoto delle leve di comando frizioni di sterzo (corsa a vuoto sull'impugnatura mm $80 \div 90$).
24. Controllare la corsa dei pedali freno (corsa normale mm $40 \div 50$).
25. Verificare il livello dell'olio nella scatola trasmissione.
26. Verificare il livello dell'olio nei riduttori laterali.
27. Verificare la tensione dei cingoli (cedimento normale mm $40 \div 50$).

OGNI 800 ORE DI LAVORO

28. Scaricare le impurità dal serbatoio combustibile.
29. Sostituire la cartuccia del secondo filtro combustibile.
30. Far verificare il giuoco valvole motore (mm 0,25 aspirazione e mm 0,35 scarico, sia a freddo che a caldo).
31. Smontare gli iniettori e farli controllare, taratura: kg/cm^2 230 ± 5 (bar $225,4 \pm 4,9$ *).
32. Sostituire l'olio nel sollevatore idraulico e lavare in petrolio il filtro interno e lo sfiatatoio.

OGNI 1600 ORE DI LAVORO

33. Eseguire il lavaggio del circuito di raffreddamento motore.
34. Sostituire l'olio nella scatola trasmissione.
35. Sostituire l'olio nei riduttori laterali.
36. Eseguire la lubrificazione dei rulli cingolo.
37. Eseguire la lubrificazione dei supporti delle ruote tendicingolo.
38. Sostituire l'olio nella puleggia motrice.
39. Far verificare il collettore e le spazzole del motorino d'avviamento.

(*) Unità di misura del Sistema Internazionale (S. I.).

VALVOLE FUSIBILI DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Sei valvole sono racchiuse in una scatola ed una in un astuccio cilindrico (vedere fig. 13). Tutte le valvole fusibili sono da **8 Ampère**, tranne quella n. **1** del termoavviatore che è da **16 Ampère**.

Circuiti protetti:

- valvola n. **1** = termoavviatore;
- valvola n. **2** = indicatore livello combustibile, indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore, segnalatore insufficiente pressione olio lubrificazione motore e teleruttore segnacarica;
- valvola n. **3** = luce di posizione anteriore destra, luce di posizione posteriore sinistra, luce targa e segnalatore luci di posizione accese;
- valvola n. **4** = luce di posizione anteriore sinistra, luce di posizione posteriore destra e proiettore posteriore;
- valvola n. **5** = luce anabbagliante dei proiettori anteriori;
- valvola n. **6** = piena luce dei proiettori anteriori;
- valvola n. **7** = regolatore di tensione.

Avvertenza - Prima di sostituire una valvola fusa ricercare ed eliminare il guasto che ha provocato l'inconveniente.

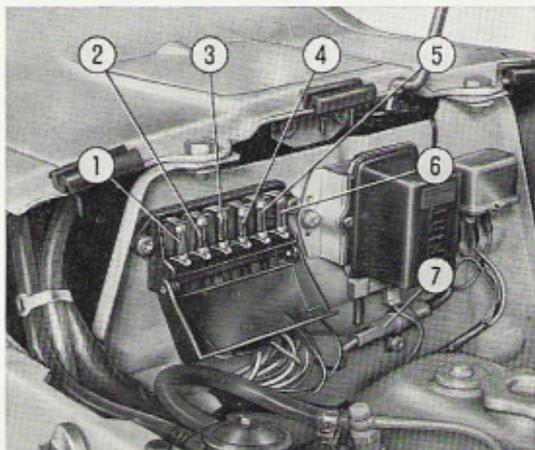


Fig. 13. - Valvole fusibili dell'impianto elettrico.

C A R A T T E R I S T I C H E

DATI GENERALI

DIMENSIONI E PESO

Carreggiata	mm	1010
Passo (interasse fra ruota motrice e tendicingolo)	»	1293
Lunghezza massima trattore	»	2675
Larghezza massima trattore	»	1292
Altezza massima (costole cingoli affondate)	»	1650
Altezza minima da terra (sospensione anteriore)	»	282
Peso del trattore in ordine di marcia	kg	2180

VELOCITÀ

Velocità (con motore a regime di potenza massima):

— 1ª marcia	km/h	1,7
— 2ª marcia	»	3,0
— 3ª marcia	»	4,2
— 4ª marcia	»	5,7
— 5ª marcia	»	7,6
— 6ª marcia	»	10,4
— 1ª retromarcia	»	3,1
— 2ª retromarcia	»	5,7

MOTORE

Tipo UTB/FIAT	8035.01.318
Ciclo Diesel, a 4 tempi, iniezione diretta.	
Numero di cilindri	3
Diametro e corsa degli stantuffi	mm 95 x 110
Cilindrata totale	cm ³ 2340
Rapporto di compressione	17
Potenza al volante DGM/DIN	Cv 48 (kW* 34,2)
Regime corrispondente	giri/min 2600
Regime di coppia massima	giri/min 1500

DISTRIBUZIONE

A valvole in testa. Dati della distribuzione:

— Aspirazione	{	inizio: prima del p.m.s.	3°
		fine: dopo il p.m.i.	23°
— Scarico	{	inizio: prima del p.m.i.	48° 30'
		fine: dopo il p.m.s.	6°
— Giuoco fra valvole e bilancieri per controllo messa in fase		mm	0,45
— Giuoco fra valvole e bilancieri per funzionamento motore (sia a motore freddo che a caldo)	{	aspirazione	mm 0,25
		scarico	mm 0,35

ALIMENTAZIONE

Pompa d'alimentazione a doppia membrana.

Pompa d'iniezione CAV tipo DPA 3233 F 330 a distributore rotante, con regolatore di velocità a masse centrifughe, funzionante a tutti i regimi e variatore automatico d'anticipo incorporati.

Depurazione del combustibile mediante filtro a rete nella pompa d'alimentazione e due filtri a cartuccia ricambiabile, in serie sulla mandata alla pompa iniezione (il primo filtro è provvisto di separatore d'acqua).

Filtro d'aria a bagno d'olio. Prefiltro centrifugo con scarico automatico della polvere.

Impostazione della pompa iniezione sul motore: 13° prima del P.M.S. in fase di compressione (inizio mandata).

Ordine d'iniezione 1-2-3

Iniettori con polverizzatori a tre fori, tarati a kg/cm^2 230 ± 5 (bar 225,4 *)

LUBRIFICAZIONE

Forzata, mediante pompa ad ingranaggi. Depurazione dell'olio: filtro a rete sull'aspirazione della pompa e filtro ricambiabile a cartuccia sulla mandata al motore.

Pressione di lubrificazione, con motore caldo e a regime massimo (regolata automaticamente da valvolina) kg/cm^2 $3 \div 4$ ($2,9 \div 3,9$ bar *)

RAFFREDDAMENTO

Ad acqua, con circolazione forzata mediante pompa centrifuga.

Radiatore a tubetti verticali. Ventilatore sullo stesso albero della pompa acqua.

Circolazione acqua dal motore al radiatore regolata da termostato.

(*) Unità di misura del Sistema Internazionale (S. I.).

TRASMISSIONE

FRIZIONE MOTORE

Monodisco a secco, con innesto a punto morto, comandata mediante leva.

CAMBIO DI VELOCITÀ

Con sei marce avanti e due retromarce.

RIDUTTORI

Coppia conica (rapporto 10/44) al centro della trasmissione posteriore. Coppia cilindrica alle estremità.

STERZO

Frizioni con dischi multipli a secco, comandate mediante leve a mano.

Freni a nastro sui tamburi esterni delle frizioni di sterzo, comandati separatamente da pedali. Bloccaggio freni mediante leva a mano.

CARRELLI - SOSPENSIONE - CINGOLI

Carrelli dei cingoli con quattro rulli portanti ciascuno; ruote tendicingolo con sistema elastico a molle elicoidali e dispositivo di registrazione meccanico.

Sospensione posteriore mediante barra trasversale poggiate sui carrelli; l'appoggio è su boccole lubrificate che consentono l'oscillazione indipendente dei carrelli.

Sospensione anteriore mediante molla a balestra trasversale.

Cingoli composti da 34 maglie ciascuno. Larghezza delle suole mm 250

PRESA DI FORZA

Sulla parte posteriore del trattore. Senso di rotazione: orario.

Velocità { 650 giri/min, con motore al regime di potenza massima;
540 giri/min, con motore a 2160 giri/min.

PRESA DI MOTO

Velocità: uguale a quella del motore. Senso di rotazione: antiorario.

DISPOSITIVO DI TRAINO

Barra oscillante, su settore regolabile in altezza.

SOLLEVATORE IDRAULICO

A posizione controllata.

Circuito idraulico indipendente con pompa ad ingranaggi tipo FIAT-Plessey C 18 X azionata direttamente dal motore.

Velocità della pompa, con il motore a 2600 giri/min . . . giri/min 2361

Portata corrispondente . . . litri/min (dm³/min *) 19,3

Taratura della valvola di sovrappressione . . . kg/cm² 150 (147 bar *)

Dispositivo porta attrezzi con attacco a tre punti.

(*) Unità di misura del Sistema Internazionale (S. I.).

IMPIANTO ELETTRICO

TENSIONE V 12

ALTERNATORE

Potenza massima a 2400 giri/min del motore, circa . . . W 500

Regolatore automatico di tensione.

BATTERIA

Da 12 V; capacità 110 Ah (alla scarica di 20 h).

MOTORINO D'AVVIAMENTO

Della potenza di 3 kW con innesto automatico del pignone mediante elettromagnete.

FANALERIA

- Proiettori anteriori, con lampada biluce da 45/40 W e lampada da 5 W per luce di posizione.
- Fanali posteriori di posizione, con lampada da 5 W.
- Fanale targa, con lampada da 5 W.
- Proiettore posteriore con interruttore incorporato e lampada da 35 W.

ACCESSORI

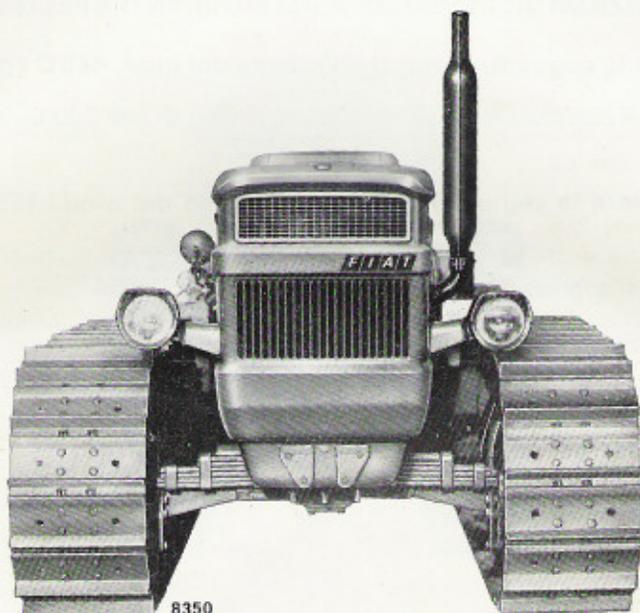
- Segnalatore luci di posizione accese (lampada da 5 W).
- Segnalatore insufficiente pressione olio lubrificazione motore (lampada da 5 W).
- Segnalatore anormale funzionamento impianto ricarica batteria (lampada da 5 W).
- Sei valvole fusibili da 8 A ed una da 16 A.
- Indicatore livello combustibile.
- Indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore.

APPLICAZIONI ACCESSORIE E ALLESTIMENTI SPECIALI

L'elenco seguente comprende tutti gli accessori e gli allestimenti speciali previsti per questo modello. La fornitura può variare a seconda di quanto stabilito dalle Organizzazioni di Vendita.

- Sollevatore idraulico a posizione controllata.
- Attacco attrezzi di 1^a categoria.
- Distributore ausiliario sul sollevatore idraulico, per il comando di cilindri staccati a semplice e doppio effetto (filettatura fori collegamento tubazioni: **mm 16 x 1,5**).
- Puleggia motrice azionata dalla presa di moto del trattore (diametro **mm 250**; larghezza fascia **mm 150**; velocità di rotazione, con motore al regime di potenza massima, **giri/min 1352**; corrispondente velocità cinghia **m/sec 17,6**).
- Dispositivo di traino ridotto (non regolabile in altezza), per trattori equipaggiati di sollevatore idraulico ed attacco attrezzi.
- Traversa di traino forata, da applicare all'attacco attrezzi del sollevatore.
- Griglia di protezione radiatore da polvere, fango, foglie ecc.
- Suole e soprassuole asimmetriche di **mm 300** di larghezza.
- Soprassuole, da applicare alle suole dei cingoli durante i trasferimenti su strada, e relativa maniglia di montaggio. Serie completa oppure mezza serie.
- Lampade gialle 45/40 Watt (piena luce ed anabbagliante) per proiettori anteriori.
- Batteria di capacità **143 Ah** a carica secca, normale oppure tropicalizzata.
- Batteria **110 Ah** a carica secca, normale oppure tropicalizzata.
- Gancio anteriore di manovra.

TRATTORE Mod. 455 C
« montagna »



Il trattore mod. 455 C « montagna » differisce dal trattore mod. 455 C per le caratteristiche di seguito elencate.

Per le istruzioni mancanti riferirsi alla precedente parte del libretto ed alla tavola di manutenzione allegata.

CARATTERISTICHE

Differenze rispetto al mod. 455 C, vedere pag. 20.

DIMENSIONI E PESO

Carreggiata mm 1010

Larghezza massima trattore mm 1292

Peso del trattore in ordine di marcia kg 2200

APPLICAZIONI ACCESSORIE E ALLESTIMENTI SPECIALI

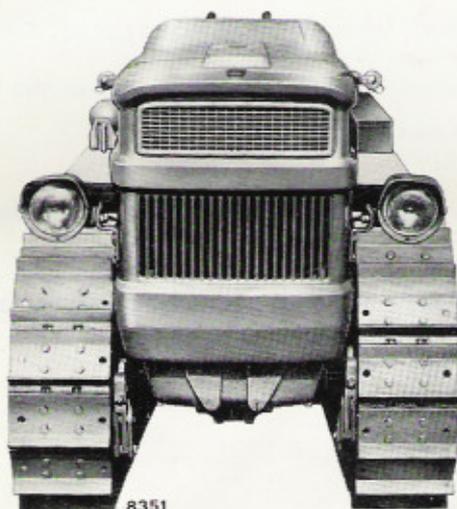
Togliere le seguenti varianti all'elenco del mod. 455 C (pag. 24).

— Suole e soprassuole asimmetriche per cingoli di mm 300 di larghezza.

Aggiungere le seguenti varianti all'elenco del mod. 455 C (pagina 24).

— Suole e soprassuole cingoli di mm 300 di larghezza.

TRATTORE Mod. 455 C
« compatto »



Il trattore mod. 455 C « compatto » differisce dal trattore mod. 455 C per le caratteristiche di seguito riportate.

Per le istruzioni mancanti riferirsi alla precedente parte del libretto ed alla tavola di manutenzione allegata.

CARATTERISTICHE

Differenze rispetto al mod. 455 C, vedere pag. 20.

DIMENSIONI E PESO

Carreggiata mm 900

Larghezza massima trattore	mm 1182
Peso del trattore in ordine di marcia	kg 2100

APPLICAZIONI ACCESSORIE E ALLESTIMENTI SPECIALI

Togliere le seguenti varianti dall'elenco del mod. 455 C (pag. 24) :

- Suole e soprassuole asimmetriche per cingoli di mm 300 di larghezza.
- Traversa forata con irrigidimenti.

Aggiungere le seguenti varianti all'elenco del mod. 455 C (pag. 24) :

- Suole e soprassuole cingoli di mm 200 di larghezza.
- Silenziatore verticale.

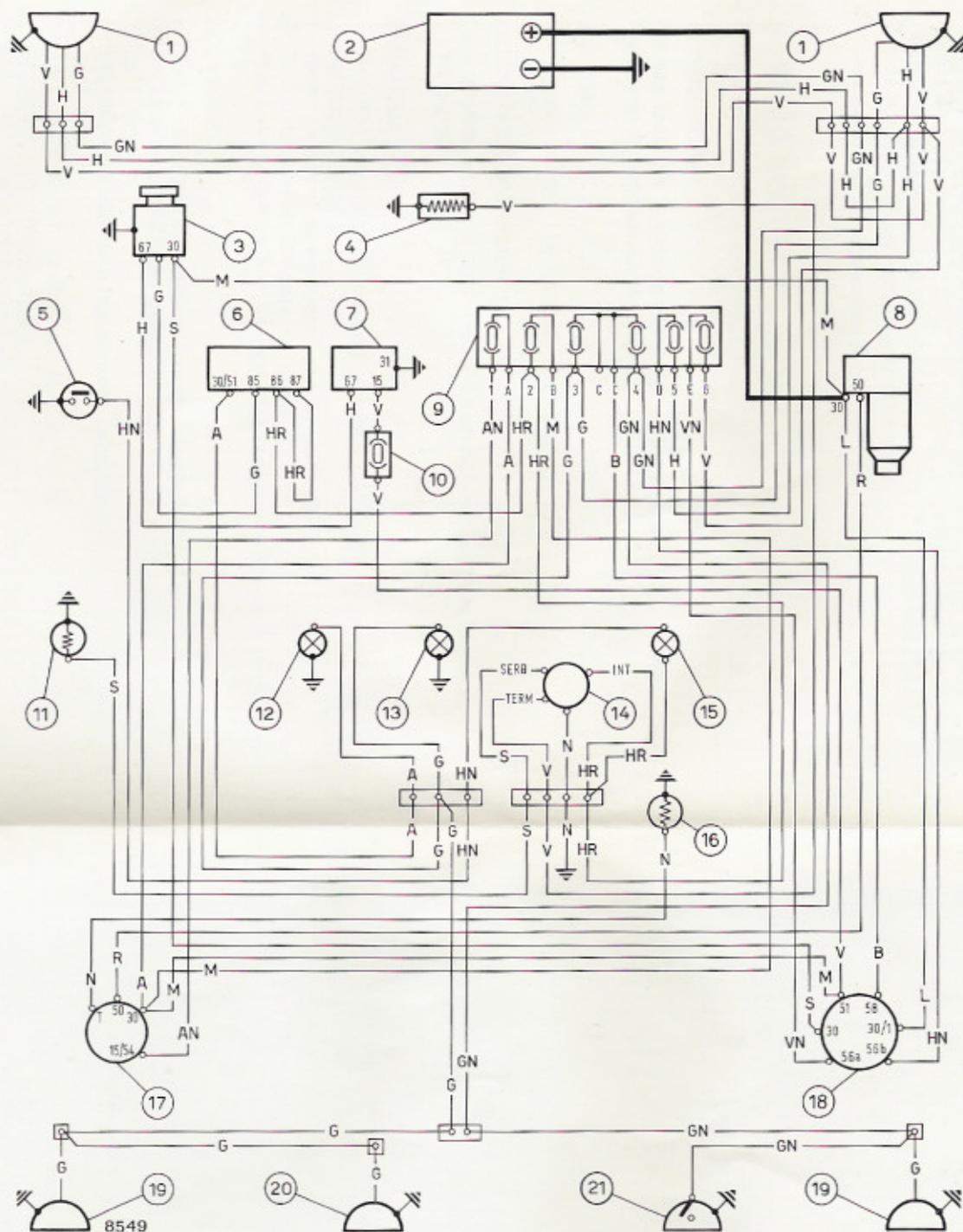


Fig. 14. - Schema dell'impianto elettrico (tensione 12 V).

1. Proiettori a luce abbagliante, anabbagliante e di posizione - 2. Batteria - 3. Alternatore - 4. Trasmettitore per indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore - 5. Interruttore per segnalatore insufficiente pressione olio lubrificazione motore - 6. Teleruttore per segnalatore (12) - 7. Regolatore di tensione - 8. Motorino d'avviamento - 9. Scatola valvole fusibili - 10. Valvola fusibile di protezione regolatore di tensione - 11. Comando indicatore livello combustibile - 12. Segnalatore luminoso di anomala funzionamento dell'impianto di ricarica batteria -

13. Segnalatore luci di posizione accese - 14. Indicatore livello combustibile e indicatore temperatura acqua di raffreddamento motore - 15. Segnalatore insufficiente pressione olio lubrificazione motore - 16. Termocavviatore - 17. Commutatore d'avviamento motore e comando termocavviatore - 18. Commutatore dell'impianto elettrico - 19. Fanali posteriori di posizione - 20. Fanale di illuminazione targa - 21. Proiettore posteriore con interruttore incorporato.

COLORAZIONE CAVI

A = Azzurro	B = Bianco	G = Giallo	H = Grigio	L = Blu
M = Marrone	N = Nero	R = Rosso	S = Rosa	V = Verde

FIAT TRATTORI S.p.A. - Viale Torino, 2 - 10040 STUPINIGI (Torino) - Italia

Servizio Assistenza Tecnica e Ricambi - Stampato N. **603.04.608** - XII-1975 - 2500
3^a Edizione. Tipografia Tonnesse S.p.A.